



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI"



Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale
Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
Via G. Mameli, 4 – 90047 -Partinico (PA)
tel. 091/8901103 - Fax 091/8781481
COD. MEC. PAIS021003 - C.F. 80023890827 - P. IVA 0265900828



www.isdanilodolci.edu.it - pais021003@istruzione.it - pais021003@pec.istruzione.it

"Ciascuno cresce solo se sognato"

Al Collegio dei Docenti
e p.c.
Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Agli studenti
Al Personale ATA
ATTI ALBO

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA RIMODULAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (2019-2022) AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015, IN OTTEMPERENZA ALLA NOTA MINISTERIALE N. 288 DEL 17 MARZO 2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14d della legge 107/2015;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.lgs 61/2017 "Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Professionali";

VISTO il D.I. N. 92 del 24 maggio 2018, Regolamento attuativo istruzione professionale

VISTO il D.M. n. 766 del 23 agosto 2019 - le linee guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale-

VISTO IL D.L. 6 del N. 6 del 23 febbraio 2020

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020, recante misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;

VISTA la nota n. 226 del Ministero dell'Istruzione del 6 marzo 2020;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020 recante misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;

VISTA la nota n. 279 del Ministero dell'istruzione del 8 marzo 2020

VISTO il DPCM 9 marzo 2020 recante misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;

VISTA la nota Ministeriale n. 288 del 17 marzo 2020: emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

CONSIDERATO che la nota suddetta recita "Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze".

CONSIDERATO che il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

PREMESSO CHE l'emanazione del presente atto di indirizzo ha quale unica finalità quella di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti "organo tecnico professionale", in merito alla riprogettazione degli obiettivi, delle attività didattiche, delle metodologie e delle modalità di valutazione nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica,

EMANA

Il seguente Atto di Indirizzo per la rielaborazione del Piano Triennale dell'offerta formativa per adeguare le finalità, gli obiettivi trasversali, le attività didattiche, le metodologie e le modalità di verifica e valutazione alla modalità di insegnamento, prevista dai percorsi di Didattica a Distanza.

In considerazione della vision e della mission che caratterizzano questa istituzione scolastica, in termini di partecipazione, trasparenza, efficacia ed efficienza, buon andamento, rendicontazione sociale e in coerenza con le finalità e il profilo degli Istituti professionali, il Dirigente Scolastico, ai fini dell'aggiornamento del PTOF 2019/22, individua per le seguenti priorità didattiche ed organizzative:

1. RIMODULAZIONE DELLA DIDATTICA

a. Finalità

Rimodulazione delle finalità secondo le competenze di cittadinanza 2018, che si riferiscono soprattutto allo sviluppo delle soft skills (**Autonomia; Fiducia in se stessi; pensiero critico, Flessibilità/Adattabilità; Resistenza allo stress, Capacità di pianificare ed organizzare, Gestire le informazioni; Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa; Capacità comunicativa; Problem Solving; Lavoro di squadra**);

b. Progettazione curricolare per unità didattiche disciplinari e interdisciplinari

Progettazione curricolare, atta all'elaborazione di un **curricolo** fondato sulle Unità di apprendimento disciplinari ed interdisciplinari che aiutino gli studenti a comprendere il tempo presente e a viverlo da protagonisti, attraverso la rimodulazione degli **obiettivi trasversali** che devono vertere su le capacità di osservazione, comprensione, produzione, attitudini essenziali.

c. Attività didattiche

Rimodulazione delle attività didattiche, tenendo conto della modalità a distanza, in modo da motivare lo studente e coinvolgerlo nel processo di apprendimento, partendo dalle conoscenze precedenti, secondo il principio dello sviluppo prossimale. A tal fine, pur privilegiando due piattaforme multimediali (Argo Didup e G-Suite), potranno essere utilizzate tutti i supporti digitali o social che consentiranno di mantenere i contatti con gli studenti.

d. Metodologie

Valorizzazione di metodologie che consentano la ricreazione dell'ambiente classe, in modo da favorire la ripresa del senso di comunità scolastica anche in ambiente digitale, anche attraverso incontri congiunti tra docenti e studenti, attraverso il sistema delle video-conferenze, volti alla riflessione sul tempo che stiamo vivendo, nell'ottica del peer tutoring tra i docenti e del coaching tra docenti e studenti.

e. Personalizzazione dell'insegnamento

Proseguire, a maggior ragione in questo periodo, nell'attenzione agli studenti in difficoltà dal punto di vista socio economico, ai **disabili** e a quelli con **Disturbi specifici di apprendimento** e con **Bisogni Educativi Speciali**. Ci si dovrà prendere cura in modo particolare di questi studenti, cercando in tutti i modi di non farli uscire dal percorso formativo e soprattutto relazionale. Tale attività dovrà essere portata avanti da tutti gli insegnanti in raccordo con i **docenti di sostegno** che, ancora una volta in questo particolare frangente, stanno confermando di essere la marcia in più di questa istituzione scolastica.

f. Verifica e valutazione

Per la **verifica** dovranno essere privilegiati strumenti che consentono l'esecuzione di prove direttamente online. Tale pratica deve servire ai docenti per ricevere indicazioni sulla necessità di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

L'attività di **valutazione** dovrà avere lo scopo di aiutare docenti e studenti a comprendere gli errori commessi, le motivazioni che li hanno portati a sbagliare e le modalità per poter rimediare e terrà conto delle difficoltà oggettive che gli studenti potranno trovare nella partecipazione ai percorsi e dell'impegno mostrato. Essa dovrà avere, quindi, una valenza formativa, volta ad un monitoraggio continuo dei percorsi e dell'interesse e della motivazione degli studenti, oltre che dell'apprendimento e del consolidamento di conoscenze, abilità e attitudini. Dovrà essere privilegiato, inoltre, il processo di autovalutazione in modo da rendere l'alunno protagonista e consapevole delle risorse e delle carenze.

2. RIMODULAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

a. Modello Organizzativo

Il modello organizzativo, anche in questa situazione dovrà essere improntato all'efficienza e all'efficacia, in modo da favorire il buon andamento della scuola.

Tutte le attività e le riunioni degli organi collegiali improcrastinabili saranno realizzate secondo la modalità della video conferenza

L'organigramma, infatti, deve indicare tutti le funzioni e gli addetti ad esse e deve essere pubblicizzato in tutti i modi, sia a livello analogico che digitale

b. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gli uffici saranno organizzati dal DSGA, secondo la modalità di lavoro di smart working secondo gli orari e le modalità previste dalle circolari emanate e dall'autorizzazione, pubblicata all'albo pretorio della scuola. L'utenza potrà interloquire con la scuola attraverso il numero unico pubblicizzato nel sito e la mail istituzionale della scuola

Nei confronti dell'utenza ci si deve sempre porre con gentilezza e mostrando la massima disponibilità,

cercando di risolvere gli eventuali problemi personalmente o indicando di rivolgersi al personale addetto.

c. Piano di formazione del personale docente, compresa la formazione sulla sicurezza.

Dovrà essere definito un piano di formazione per i docenti sulle modalità di lavoro per la didattica a distanza

Per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro, attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze, anche a distanza.

d. Piano di formazione del personale ATA.

Considerando l'esplicito richiamo della Legge all'obbligo di formazione come base per il miglioramento della strategia e della tecnica formativa inserita in un contesto continuamente in evoluzione, sia dal punto di vista sociale che tecnologico, le proposte di interventi formativi per il personale ATA saranno imperniati nei seguenti ambiti:

- segreteria digitale
- lavoro in assetto di smart working

La rielaborazione del Piano dovrà essere predisposto a cura della **Funzione Strumentale** a ciò designata.

L'intero **staff del Dirigente** continuerà a costituire un nodo importante di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.

Un ruolo particolare di gestione didattica dovrà essere assunto dai **coordinatori dei consigli di classe** che dovranno organizzare e supportare le attività didattiche a distanza dell'intero consiglio scolastico, esercitando nei confronti dei colleghi, soprattutto quelli in difficoltà un'attività di mentoring e di supporto didattico.

In quest'ultima attività avranno un ruolo importante **l'animatore digitale e il team per l'innovazione** che, peraltro, già dai primi giorni di emergenza ha svolto un ruolo encomiabile nell'implementazione immediata della didattica a distanza. L'animatore digitale, in particolare, proseguirà il suo ruolo di supporto soprattutto nella gestione dell'appena attivata piattaforma G-Suite e nella formazione dei docenti sulla didattica a distanza.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web; affisso all'albo, reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giocchino Chimenti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa